

□ Interrogazione n. 582

presentata in data 17 novembre 2006

a iniziativa del Consigliere Silvetti

“Istituzione POTES a Filottrano”

a risposta orale

Premesso:

che la legge regionale 36/1998 “Sistema di emergenza sanitaria” definisce che l’attività extraospedaliera si avvale delle Postazioni territoriali dell’emergenza sanitaria (POTES), del personale e dei mezzi di soccorso messi a disposizione dal servizio sanitario regionale, dalla CRI e dalle associazioni di pubblica assistenza iscritte all’albo regionale del volontariato o, subordinatamente, da società private nonché del servizio di continuità assistenziale;

che l’articolo 8 della legge istituisce le Postazioni territoriali della emergenza sanitaria (POTES) per garantire, sul luogo in cui si verifica una emergenza sanitaria, il soccorso sanitario;

Considerato:

che il Comune di Filottrano ha ormai da anni richiesto la possibilità dell’istituzione di un POTES presso il suo presidio sanitario per far fronte con tempestività ed urgenza ad una copertura efficace dei primi soccorsi in regime di urgenza;

che l’Amministrazione comunale possiede una ambulanza appartenente alla tipologia “A” cioè munita di tecnologie idonee ad affrontare le emergenze sul territorio compreso un defibrillatore automatico esterno;

Considerato inoltre:

che l’Assessore alla sanità aveva affermato in un suo intervento in Consiglio regionale di un anno fa che “il piano di completamento della rete regionale delle POTES, previsto nel budget 2006, potenzierà la risposta all’emergenza territoriale nell’area di Filottrano”;

che a tale affermazione non è ancora seguito a distanza di un anno nessun riscontro concreto, nonostante le ripetute sollecitazioni per la grave situazione relativa ai soccorsi in regime di urgenza, espresse dalla Giunta comunale di Filottrano che chiedeva almeno inizialmente un incontro con l’Assessore, sempre rinviato a data da destinarsi;

che a dicembre 2005 nel corso di un incontro dibattito dal titolo “Un modello organizzativo equo e solidale per il sistema dell’emergenza” con la presenza tra gli altri di un responsabile del sistema emergenza Marche era stata ribadita la necessità inderogabile di istituire presso il presidio sanitario di Filottrano una postazione territoriale per l’emergenza così come previsto anche da documenti della Regione Marche dipartimento servizi alla persona ed alla comunità (vedi prot. 4269 e 24762);

che tale istituzione del POTES avrebbe dovuto inizialmente concretizzarsi con l’apertura di un tavolo di concertazione tra l’ASUR Marche, la Zona territoriale 5 e l’amministrazione locale fin da gennaio 2006;

che la popolazione di Filottrano sta subendo ormai da tempo una situazione di estremo disagio per l’inadeguatezza dei servizi erogati in regime di emergenza testimoniata dalle innumerevoli proteste e lamentele dell’utenza inoltrate alla amministrazione locale;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) per quale motivo nonostante le promesse fatte dall’Assessore per l’istituzione di un POTES presso il presidio sanitario di Filottrano ancora, concretamente, non si è riusciti neanche ad aprire una serie di incontri propedeutici alla realizzazione;
- 2) se non ritenga opportuno impegnarsi personalmente per dar seguito alle promesse fatte da un componente del suo Esecutivo onde evitare ulteriori ed estremi disagi a dei cittadini marchigiani.